

Cari Colleghi, alcune indicazioni per l'uso della piattaforma didattica.

Nel giro di tre settimane sono entrati in piattaforma più di 2500 utenti. Questo comporta che tutti i docenti e tutti gli studenti gestiscono i materiali didattici all'interno di uno spazio web di proprietà della scuola.

- Durante le operazioni di comunicazione dei propri dati alla scuola per generare gli account, alcuni studenti o docenti si sono registrati due o più volte. Esistono dunque circa duecento utenti non attivi in quanto corrispondenti a persone che hanno già fatto l'accesso con altri dati. **Questi utenti - relativi ai dati inutilizzati - saranno cancellati giorno 24 Ottobre.**
- I docenti di ogni consiglio di classe devono avere contezza del **grado di partecipazione degli studenti alle attività online** . Per fare ciò basta cliccare sul menu a sinistra PARTECIPANTI. Appariranno i nomi di docenti e studenti che fanno parte del gruppo classe. Nel caso si voglia visualizzare solo gli utenti che hanno il ruolo di “studente” occorre selezionare cliccando su MATCH, SELEZIONE, *ruolo* , quindi STUDENTE. È utile ricordare che ogni docente può inserire o eliminare studenti o docenti dal gruppo. Ciò rende alcune procedure più veloci nel caso di nuovi inserimenti, supplenze, cambi di classe, ecc...
- **Ogni Consiglio di Classe deve scegliere un solo metodo di videocomunicazione.** Alcune classi hanno scelto anche un solo link (con *jitsi meet*) per la videocomunicazione valido per ogni materia. Fermo restando alcune esigenze particolari per cui tale indicazione può essere ignorata, ciò dispenserebbe il singolo docente dalla produzione di link e renderebbe semplice allo studente mettersi in contatto con i docenti. Tale link andrebbe inserito nella sezione più alta della pagina.
- **È bene far conoscere agli studenti che la scelta di “moodle” quale piattaforma dell'Istituto è sostenuta da ragioni importanti. Moodle è un software opensource, interamente gratuito.** Altre piattaforme proprietarie come GSuite o Microsoft Teams, benché gratuite, pretendono la registrazione di un account per ogni docente o studente nei loro database. In

poche parole, ciò che tali aziende non chiedono in termini di soldi ricavano in termini di informazioni. Tale scelta, se assolutamente legittima a livello individuale, potrebbe risultare discutibile qualora venga imposta da un'istituzione scolastica soprattutto se numerosa come la nostra.

- Per evitare che gli studenti debbano scaricare troppi file (presentazioni, file di testo, pdf, file video e audio, ...) e rischiare di esaurire lo spazio interno dei loro dispositivi è utile servirsi di **servizi di archiviazione da remoto**. Ce ne sono diversi e - solitamente - sono gratuiti e compatibili con ogni sistema operativo: *dropbox, google drive, one drive, iclod*, ecc. Servendoci di questi servizi, gli studenti non avranno l'esigenza di scaricare nulla sui propri dispositivi, ma si limiteranno a visionare il contenuto all'occorrenza. D'altra parte, il loro uso renderà semplice la condivisione degli oggetti delle nostre lezioni in tutte le classi che vogliamo; in altre parole, non avremo più il problema di vincolare ad una sola classe un documento che potrebbe essere utile anche in altre classi.

Il team digitale